

# COMUNE DI ARCENE

(Bergamo)

cap. 24040 – cf 0065 7640165  
tel. 035 41 99 211 – fax. 035 41.99.219  
web : www.comune.arcene.bg.it

prot.n.2017  
data 16 marzo 2021

Oggetto: affidamento delle attività professionali per la formazione della “**variante generale al Piano di Governo del Territorio**” – INDAGINE PRELIMINARE DI MERCATO – LETTERA DI INVITO

## 1 – il piano di governo del territorio vigente

Il Comune di Arcene è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT):

- *ADOTTATO con deliberazione Consiglio comunale n.11 in data 3 maggio 2012;*
- *sottoposto a GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP (PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE) ottenuto con deliberazione Giunta provinciale di Bergamo n.350 in data 17 settembre 2012;*
- *APPROVATO con deliberazione Consiglio comunale n.29 in data 11 ottobre 2012;*
- *divenuto EFFICACE in data 30 gennaio 2013 per effetto della pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Bollettino Ufficiale – serie avvisi e concorsi n.5 - mercoledì 30 gennaio 2013, pag. 62);*

Il Comune di Arcene, con deliberazione del proprio Consiglio comunale n.35 in data 30 novembre 2017, ha differito al termine di validità all'avvenuta approvazione del PTCP – Piano territoriale di coordinamento provinciale.

Il predetto **PTCP** – Piano territoriale di coordinamento provinciale è **divenuto efficace** in data 3 marzo 2021 con la pubblicazione sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n. 9.

Il Comune di Arcene, con deliberazione della Giunta comunale n.91 in data 27 novembre 2020 ha approvato le **LINEE GUIDA** ove sono stabiliti i principali elementi strategici per il corretto sviluppo del territorio di Arcene.

## 2 - Oggetto dell'incarico

L'oggetto dell'incarico consiste nell'esecuzione delle prestazioni dei servizi di architettura e ingegneria di cui all'articolo 46 del D.Lgs 18 aprile 2016 n.50, con particolare riferimento alla **redazione dei documenti tecnici necessari per l'approvazione della Variante generale al vigente PGT – piano di governo del territorio** nei limiti previsti dalla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

La prestazione di cui al comma 1, è necessaria al fine di aggiornare e perfezionare gli indirizzi generali del Documento di Piano (di seguito DdP), per aggiornare e integrare le previsioni del Piano dei Servizi (di seguito PdS), eventualmente anche in materia di servizi religiosi, per aggiornare le derivate modificazioni al Piano delle Regole (di seguito PdR), per integrare e correggere quest'ultimo sulla base di esigenze puntuali manifestate dai proprietari e dai tecnici che operano sul territorio comunale, effettuare una revisione, con modificazioni, delle Norme di Attuazione, riferibile anche al recepimento di disposizioni normative e regolamentari sopravvenute, il tutto nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti nella già citata deliberazione di Giunta comunale n.91 del 27.11.2020.

## 3 - prestazioni del Tecnico incaricato

Le prestazioni richieste sono quelle tipiche contenute nella vigente normativa in materia urbanistica sia a livello nazionale sia a livello regionale.

In estrema sintesi (non esaustiva) la prestazione professionale comprende:

- l'aggiornamento della cartografia in conseguenza dei piani attuativi approvati e realizzati e dell'attività edilizia realizzata negli anni trascorsi posteriormente all'effettuazione del volo aereo per la restituzione cartografica di base del PGT vigente;
- la redazione degli elaborati di variante al DdP, allo scopo di stralciare gli ambiti di trasformazione non ancora attuati a partire da quelli ritenuti maggiormente incidenti su porzioni del territorio comunale particolarmente sensibili e delicate;
- la redazione degli elaborati di variante al PdS per l'aggiornamento e l'integrazione delle previsioni di servizi, con aggiornamento delle schede di rilevazione e dei relativi contenuti metrici, eventualmente anche in materia di servizi religiosi; per l'adeguamento delle sue disposizioni attuative; il tutto con le conseguenti modificazioni al PdR, rendendo così meglio coerenti le disposizioni tra i due strumenti urbanistici;
- la redazione degli elaborati di variante al PdR, in conseguenza dell'avvenuto completamento di piani attuativi e opere pubbliche; per favorire il recupero degli edifici esistenti con particolare attenzione per le zone che costituiscono i Nuclei di Antica Formazione; per l'inserimento di puntuali previsioni atte a favorirne il completamento. Per i NAF si procederà utilizzando le attività e le elaborazioni già effettuate in relazione a queste porzioni di territorio comunale (ad esempio le deliberazioni già assunte in materia di rigenerazione urbana) con l'obiettivo strategico di una loro valorizzazione che deve necessariamente utilizzare anche operazioni delicate e complesse di diradamento e demolizione all'interno dei NAF.
- aggiornamento delle norme di attuazione alle nuove disposizioni entrate in vigore successivamente all'approvazione del PGT (a titolo esemplificativo le disposizioni in materia di invarianza idraulica, quelle sull'utilizzazione dei vani interrati, ecc), nonché l'adeguamento alle definizioni prevalenti del Regolamento Edilizio Tipo e per integrarne e migliorarne le regole sulla base delle criticità riscontrate in fase attuativa, il tutto nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti nel DdP;
- la redazione degli elaborati a carattere urbanistico necessari al preventivo procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS) della variante al Vigente P.G.T. (art. 4 Legge Regionale 12/2005);
- L'attività di coordinamento tra tutte le figure delle diverse attività tecnico-specialistiche quali ad esempio: lo studio geologico, idrogeologico e sismico, il piano gestione rischio alluvioni, la verifica della coerenza e della congruenza delle elaborazioni vigenti del Reticolo Idrico Minore anche ai fini di una corretta individuazione delle relative fasce di rispetto, gli studi dell'ingegnere idraulico e del geologo riguardo il tema dell'invarianza idraulica, il redattore della Valutazione ambientale strategia (VAS), l'agronomo per i necessari approfondimenti sulla rete ecologica comunale rivalutando la tavola della qualità dei suoli ai fini della individuazione delle zone a maggior vocazione agraria e qualsiasi altre figure che dovessero rendersi indispensabili nella redazione della variante del PGT;
- l'assistenza alla conduzione del processo partecipativo di condivisione con il pubblico interessato e i diversi portatori d'interesse delle scelte urbanistiche contenute nel progetto di variante.

Fra le prestazioni del Tecnico incaricato sono ricomprese:

- ricognizione e catalogazione del sistema dei vincoli e beni culturali e monumentali (anche privati),
- ricognizione e catalogazione del sistema paesaggistico e ambientale (repertorio e individuazione delle emergenze, indagine fotografica),
- definizione delle classi di sensibilità paesaggistica,
- classificazione funzionale delle strade e relative fasce di rispetto,
- definizione della Rete Ecologica Comunale (REC),
- ricognizione e catalogazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale (immobili e aree),
- ricognizione, individuazione ed elaborazioni in merito ai contenuti del PTCP – Piano territoriale di coordinamento provinciale (es. aree agricole strategiche),
- indicazioni relative al sistema del trasporto pubblico locale (TPL),
- indicazioni relative al sistema dei servizi a rete con loro individuazione (PUGSS),
- indicazioni relative alla zonizzazione acustica,

#### 4 - prestazioni escluse

La prestazione professionale **non** comprende gli studi e le elaborazioni e le prestazioni di seguito elencate -se non nei limiti necessari all'espletamento dell'incarico- per le quali, comunque, dovrà garantirsi l'attività di supporto ai soggetti titolari delle prestazioni:

- al sistema agricolo e agronomico (classi di capacità d'uso dei suoli, tipi forestali con loro delimitazione e definizione di tipologie, sistema degli allevamenti, pascoli e loro fasce di rispetto),
- al sistema urbano (numero dei piani, tipologie edilizie, stato di conservazione, grado di utilizzazione, destinazione d'uso piano terra e superiori, utilizzo del sottosuolo),
- al sistema della produzione (ERIR – Elaborato tecnico Rischio Incidenti Rilevanti),
- al sistema del commercio (censimento e individuazione delle attività);
- al sistema geologico, idrogeologico e sismico (relazioni e studi geologici, idrogeologici, idrografici),
- al sistema VAS – valutazione ambientale strategica (studi e approfondimenti relativi al rapporto ambientale, ai suoi allegati e alla sintesi non tecnica),
- al sistema PDS – Piano dei Servizi (studi e gli approfondimenti relativi al sistema del trasporto pubblico locale (TPL), al sistema dei servizi a rete con loro individuazione (PUGSS) e al sistema cimiteriale (individuazione e fasce di rispetto),

#### 5 – questa consultazione

Si richiamano, preliminarmente, le “Linee Guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 **“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”** Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 - Aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019”

Ciò premesso si specifica che:

- questa consultazione è una semplice **“indagine preliminare di mercato”**;
- questa consultazione non è un concorso, né una gara, e non ci saranno graduatorie.
- la scelta del Professionista sarà per **“affidamento diretto”** ed avverrà ad insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento.
- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, come previsto al punto 1.3) della Linea Guida n.1 l'importo della prestazione verrà **negoziata** fra il sottoscritto e l'operatore economico (cioè il Professionista che verrà prescelto).

#### 6 – requisiti

**Requisiti generali e speciali** - Il concorrente dovrà dichiarare l'assenza dei motivi di esclusione indicati dall'art.80 del D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 ed il possesso dei requisiti di ordine speciale dall'art.83 del medesimo D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 compilando la **“richiesta di partecipazione e dichiarazioni”** contenute nell'allegato modello a.

#### 7 – corrispettivo

La proposta di **“corrispettivo”** dovrà essere formulata sulla base della tariffa di cui al DM 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013).

Potrà essere assunto come riferimento lo SCHEMA CALCOLO DEI CORRISPETTIVI modello b

#### 8 – come fare a presentare la candidatura

La candidatura dovrà pervenire:

- Esclusivamente tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo [protocollo@pec.comune.arcene.bg.it](mailto:protocollo@pec.comune.arcene.bg.it)
- Entro le ore 12 di **lunedì 19 aprile 2021**.

La candidatura sarà composta dalla seguente documentazione:

- **richiesta di partecipazione e dichiarazioni** come da modello a),
- proposta di **corrispettivo** redatto sulla base dello SCHEMA CALCOLO DEI CORRISPETTIVI modello b; in tale proposta il candidato specificherà il proprio **ribasso** o il proprio un **aumento** rispetto al predetto schema,
- **schema disciplinare incarico** modello c, sottoscritto per accettazione,
- breve '**curriculum**' (tassativamente contenuto in due fogli formato A4; modalità differenti ed indicazioni non richieste non saranno considerate e costituirà causa di esclusione); le informazioni richieste sono le seguenti:
  - Generalità
  - Risorse umane disponibili
  - Risorse strumentali possedute
  - Prestazioni simili eseguite
    - Descrizione
    - Anno di esecuzione
    - Ente
    - Numero abitanti Ente
    - Superficie territoriale Ente
    - Esito della prestazione
- copia assicurazione responsabilità civile professionale
- dimostrazione regolarità contributiva

---000---

Tutti i dati forniti sono sottoposti alla disciplina di cui all'art. 4, comma 1, lett. g) del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.

Il responsabile dell'ufficio tecnico – responsabile del procedimento  
roberto giovanni pagliaro

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del dpr 445/2000, e del D.lgs 82/2005 e norme collegate)

Nb:

- non vengono allegati alla presente i documenti citati poiché liberamente consultabili nelle apposite sezioni del sito web : [www.comune.arcene.bg.it](http://www.comune.arcene.bg.it)
- vengono allegati alla presente:
  - *modello a - richiesta di partecipazione e dichiarazioni*
  - *modello b - schema calcolo dei corrispettivi*
  - *modello c - schema disciplinare incarico*

**COMUNE DI ARCENE**

Oggetto: affidamento delle attività professionali per la formazione della “**variante generale al Piano di Governo del Territorio**” – INDAGINE PRELIMINARE DI MERCATO – LETTERA DI INVITO (prot.2017 del 16 marzo 2021)

il sottoscritto \_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_ il \_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_  
iscritto all'Albo professionale de \_\_\_\_ al n \_\_\_\_  
con studio professionale a \_\_\_\_ in via \_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_ partita iva \_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_  
posta pec \_\_\_\_ posta elettronica \_\_\_\_

**CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO**

A tale fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA di possedere i seguenti  
REQUISITI GENERALI**

- a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, del d.lgs. 50 / 2016, ed in particolare:
- *che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
  - *che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27.12.1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31/5/1965 n.575;*
  - *che nei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);*
  - *di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19.03.1990 n.55;*
  - *di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;*
  - *di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;*
  - *l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;*
  - *di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, in merito al possesso dei requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;*
  - *di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;*
  - *di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art.17 della legge n. 68/99;*
  - *di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett.c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;*
  - *che nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;*
  - *che ha riportato le seguenti condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione:*  
.....

- b) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt.120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n.689;
- d) di non essere stata temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1) del D.Lgs. 8 agosto 1994 n.490 nei confronti di amministratori, direttore tecnico e familiari degli stessi;
- e) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se di Cooperative anche verso i Soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e degli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure della legge 19.03.1990 n.55;
- f) di non concorrere a questa gara, con offerte di imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- g) che nel Casellario Giudiziale presso la Procura della Repubblica, al proprio nominativo, NON RISULTANO ISCRITTE CONDANNE PENALI O ALTRI PROVVEDIMENTI CHE COMPORINO L'INCAPACITA' DI CONTRATTARE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

#### **DICHIARA**

- h) di rispettare tutti gli obblighi di "**tracciabilità dei flussi finanziari**" previsti dalla legge 13.08.2010 n.136 e che il rapporto contrattuale si intenderà risolto automaticamente qualora non sia rispettata la predetta normativa ed in tutti i casi in cui le transazioni avvengano senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane s.p.a., ai sensi dell'art.3, comma 8°, della citata legge 136 / 2010 ed, in particolare, **dichiara** ai sensi dell'art.3, comma 7), e comma 9), della legge n. 136/2010, che i flussi di denaro inerenti l'intervento in oggetto saranno appoggiati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati;

#### **DICHIARA di aver preso visione**

del "**patto di integrità**" (approvato con deliberazione della Giunta comunale di Arcene con atto n.44 del 28 aprile 2016) e, in particolare dichiara:

1. di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. di escludere ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. di impegnarsi a segnalare, al Responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da Amministratori comunali, dipendenti o collaboratori del Comune appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1, comma 51, della legge 190/2012;
7. di impegnarsi ad informare i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigilare affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. di impegnarsi a collaborare con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.
10. di essere consapevole che la violazione del Patto di integrità è decretata dalla Stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'Operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.
11. di essere consapevole che la violazione da parte dell'Operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal Patto di integrità può comportare:
  - a. l'esclusione dalla gara;
  - b. la risoluzione espressa ai sensi dell'art.1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore;
  - c. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
  - d. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
  - e. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

12. di essere consapevole che il presente Patto di Integrità vincola l'Operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

**DICHIARA  
di aver preso visione**

del "**piano triennale di prevenzione della corruzione**" (approvato con deliberazione della Giunta comunale di Arcene con atto n.2 del 14 gennaio 2020) ed, in particolare, dichiara:

- l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter de D.Lgs 165/2001;
- le seguenti relazioni di parentela o affinità esistenti tra il titolare, amministratori, soci, dipendenti della ditta, con i seguenti Amministratori (Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali) e con i seguenti Dipendenti del Comune:
- .....

**INOLTRE  
DICHIARA di possedere i seguenti  
REQUISITI DI ORDINE SPECIALE**

1) di essere in possesso dei seguenti requisiti di **idoneità professionale** e cioè:

- regolare iscrizione all' Ordine de \_\_\_\_\_:
  - numero iscrizione ..... data iscrizione .....
  - codice fiscale / partita iva .....
  - sede .....
  - forma giuridica attuale .....
  - oggetto sociale .....
- regolari posizioni previdenziali ed assicurative:
  - INPS sede di ..... matricola azienda: .....
  - INAIL sede di ..... codice ditta: .....
  - ..... sede di ..... codice impresa: .....
- (eventuale) Contratto collettivo applicato ai propri lavoratori dipendenti:
  - Dimensione aziendale: dipendenti n. ....
  - Contratto collettivo settore .....

3) di avere **compiuto prestazione simili a quella richiesta** come curriculum

4) di essere in possesso di **adeguata dotazione di attrezzature tecniche** e cioè:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

5) di essere in possesso di **adeguate coperture assicurative** e cioè:

- polizza di assicurazione responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso di esecuzione degli interventi il cui massimale è pari a ..... euro rilasciata da ..... in data ..... n. ....

6) (eventuale) di essere in possesso del seguente **sistema di qualità aziendale certificato** e cioè:

- sistema di Qualità aziendale, certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001 .....

**AUTORIZZA**

l'utilizzo dei propri dati personali ai fini istituzionali del Comune di Arcene ed in particolare autorizza e gli è noto che tali dati –unitamente ai dati dell'intero procedimento- saranno pubblicati anche 'online' sul sito web istituzionale del Comune di Arcene e quindi liberamente consultabili da chiunque.

Data ..... (timbro e firma) .....

Allegata fotocopia carta identità

COMUNE DI ARCENE  
VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

**SCHEMA CALCOLO DEI CORRISPETTIVI**

DM 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016, DM 31 ottobre 2013 n.143

REGOLAMENTO RECANTE LA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DA PORRE A BASE DI GARA NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA

RIEPILOGO COMPENSI PER FASE PRESTAZIONALE												
ID Opere	Categorie d'opera	Costo singole opere V	Parametro basesingole opereP	Grado di complessitàG	Prestazione affidateQ	Sommatoria prestazioniΣ Qi	Somm. aliquote costi del personaleΣ Mi	Percentuale costi del personaleM=(ΣMi / ΣQi)%	Compensi(al netto delle spese)CP= V x P x G x ΣQi	SpeseS= CP x KK=10,00%	CorrispettiviCP + S	Di cui costo del personaleMO= (CP + S) x M
Fase: a.0) PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
U.03	TERRITORIO E URBANISTICA	€ 158.716.800,00	3,52%	1,00	Qa.0.01	0,01	0,00	53,00%	€ 27.969,92	€ 2.796,99	€ 30.766,91	€ 16.306,46
									€ 27.969,92	€ 2.796,99	€ 30.766,91	€ 16.306,46
									€ 27.969,92	€ 2.796,99	€ 30.766,91	€ 16.306,46

note

costo singole opere V = numero abitanti \* PPA (PIL per abitante)

costo singole opere V = 4800ab \* 33066 euro



COMUNE DI ARCENE

SCHEMA DI  
DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLA  
VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PGT  
ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 11 marzo 2005 n.12, per quanto applicabile

tra

L'Amministrazione comunale, rappresentata da \_\_\_ che qui interviene in nome e per conto dello stesso Comune ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 e dell'articolo 107, comma 2 e 3 , lettera c) del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, allo scopo autorizzato con determinazione sindacale n. \_\_\_ del \_\_\_, ai sensi dell'art.50, comma 10 del citato D.Lgs n.267/2000, e di seguito denominato semplicemente Amministrazione committente;

e

il sig. \_\_\_, iscritto all'ordine degli \_\_\_ della provincia di \_\_\_ al n \_\_\_, libero professionista, con sede a \_\_\_, via \_\_\_ P.IVA - C.F. \_\_\_, PEC \_\_\_, di seguito denominato semplicemente "Tecnico incaricato", il quale agisce per conto

*(scegliere la fattispecie pertinente)*

proprio, in quanto libero professionista individuale titolare dello studio (cf \_\_\_, partita IVA \_\_\_);

*(oppure)*

dell'associazione professionale di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 (cf \_\_\_, partita IVA \_\_\_) costituita da sé stesso e dai signori \_\_\_\_\_, i quali sottoscrivono in solido il presente contratto disciplinare d'incarico;

*(oppure)*

della società di \_\_\_ cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 50 del 2016, denominata "\_\_\_", con sede in \_\_\_ (provincia di \_\_\_), via / piazza \_\_\_, n. \_\_\_ (cf \_\_\_, partita IVA \_\_\_), nella sua qualità di \_\_\_\_\_;

*(oppure)*

mandatario capogruppo del raggruppamento temporaneo costituito con atto di mandato rogato dal notaio \_\_\_ rep. \_\_\_ in data \_\_\_.

Si conviene e si stipula quanto segue:

**PREMESSE**

- I) - il Comune di Arcene è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT):
  - *ADOTTATO con deliberazione Consiglio comunale di Arcene n.11 in data 3 maggio 2012;*
  - *sottoposto a GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP (PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE) ottenuto con deliberazione Giunta provinciale di Bergamo n.350 in data 17 settembre 2012 <avente per oggetto "Comune di Arcene – verifica di compatibilità dello strumento urbanistico comunale (Piano di governo del territorio) adottato con deliberazione n.11 del 3 maggio 2012, con il P.T.C.P. ai sensi della legge regionale 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i." >;*
  - *APPROVATO con deliberazione Consiglio comunale di Arcene n.29 in data 11 ottobre 2012;*
  - *diventato EFFICACE in data **30 gennaio 2013** per effetto della pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Bollettino Ufficiale – serie avvisi e concorsi n.5 - mercoledì 30 gennaio 2013, pag. 62);*
- II) Con deliberazione del proprio Consiglio comunale n.35 in data 30 novembre 2017:

- ha differito al 01.07.2020 il termine di validità e scadenza del DOCUMENTO DI PIANO accogliendo, con ciò, la sollecitazione in tale senso della Provincia di Bergamo (cfr: nota Provincia di Bergamo prot.n.61812 in data 24 ottobre 2017);
- ha preso atto che tale termine sia da intendersi estendibile ai 12 mesi successivi decorrenti dalla data di intervenuta efficacia del PTCP – Piano territoriale di coordinamento provinciale;

III) Il predetto **PTCP – Piano territoriale di coordinamento provinciale** è divenuto efficace in data 3 marzo 2021 con la pubblicazione sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n. 9,

IV) Con deliberazione n.91 in data 27 novembre 2020 la Giunta comunale, tra l'altro, ha approvato le **LINEE GUIDA** ove sono stabiliti i principali elementi strategici per il corretto sviluppo del territorio di Arcene;

### Articolo 1 - Oggetto dell'incarico

1. L'oggetto dell'incarico consiste nell'esecuzione delle prestazioni dei servizi di architettura e ingegneria di cui all'articolo 46 del D.Lgs 18 aprile 2016 n.50, con particolare riferimento alla redazione **dei documenti tecnici necessari per l'approvazione della Variante generale al vigente PGT – piano di governo del territorio** nei limiti previsti dalla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.
2. La prestazione di cui al comma 1, per la quale è affidato il servizio tecnico del presente disciplinare, è necessaria al fine di **aggiornare e perfezionare gli indirizzi generali del Documento di Piano** (di seguito DdP), con presumibile stralcio di alcuni ambiti di trasformazione non ancora attuati, per **aggiornare e integrare le previsioni del Piano dei Servizi** (di seguito PdS), eventualmente anche in materia di servizi religiosi, comprese le derivate **modificazioni al Piano delle Regole** (di seguito PdR), per integrare e correggere quest'ultimo sulla base di esigenze puntuali manifestate dai proprietari e dai tecnici che operano sul territorio comunale, effettuare una revisione, con parziale modificazione, delle **Norme di Attuazione**, riferibile anche al recepimento di disposizioni normative e regolamentari sopravvenute, aggiornare e perfezionare le previsioni edificatorie contenute nell'azonamento, il tutto nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti nella già citata deliberazione di Giunta comunale n.91 del 27.11.2020.
3. Anche ai fini dell'articolo 3 della legge n.136 del 2010:
  - Il codice identificativo gara (CIG) relativo all'affidamento è il seguente: \_\_\_\_\_;
  - Il Tecnico incaricato svolge l'incarico affidatogli in contatto operativo con l'Ufficio Tecnico comunale, sottopone all'assenso di massima dell'Assessore delegato e del Dirigente del Settore Tecnico le soluzioni proposte e gli elaborati predisposti nelle diverse fasi d'espletamento dell'incarico.

### Articolo 2 - Obblighi legali

1. Il Tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Il Tecnico incaricato è altresì obbligato, per quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143 e s.m.i., limitatamente alla disciplina delle obbligazioni imposte al professionista e della deontologia professionale.
3. Resta a carico del Tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

4. Il Tecnico incaricato deve rispettare i principi di piena e leale collaborazione con gli uffici comunali. Il Tecnico incaricato è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.

### Articolo 3 - prestazioni del Tecnico incaricato

1. Il Tecnico incaricato è tenuto ad effettuare tutte le attività professionali ed a predisporre tutta la documentazione necessaria all'assolvimento dell'incarico ricevuto ed al rispetto delle prescrizioni contenute nella vigente normativa, nell'osservanza delle prescrizioni dell'attuale legislazione in materia urbanistica sia a livello nazionale sia a livello regionale, nonché di quella che potrà entrare in vigore entro la conclusione delle procedure previste dal presente disciplinare.
2. In particolare, gli elaborati tecnici e normativi devono essere predisposti nel rispetto della Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio", e successive modifiche e integrazioni, delle disposizioni impartite dalla Regione Lombardia in attuazione della legge suddetta; della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 e successive modifiche e integrazioni e in coerenza con i vigenti Piano Territoriale e Piano Paesaggistico Regionale e Piano Territoriale di Coordinamento.
3. La prestazione professionale comprende:
  - L'attività di **coordinamento tra tutte le figure delle diverse attività tecnico-specialistiche** quali ad esempio: lo studio geologico, idrogeologico e sismico, il piano gestione rischio alluvioni, la verifica della coerenza e della congruenza delle elaborazioni vigenti del Reticolo Idrico Minore anche ai fini di una corretta individuazione delle relative fasce di rispetto, gli studi dell'ingegnere idraulico e del geologo riguardo il tema dell'invarianza idraulica, il redattore della Valutazione ambientale strategia (VAS), l'agronomo per i necessari approfondimenti sulla rete ecologica comunale rivalutando la tavola della qualità dei suoli ai fini della individuazione delle zone a maggior vocazione agraria e qualsiasi altre figure che dovessero rendersi indispensabili nella redazione della variante del PGT;
  - l' **aggiornamento della cartografia** in conseguenza dei piani attuativi approvati e realizzati e dell'attività edilizia realizzata negli anni trascorsi posteriormente all'effettuazione del volo aereo per la restituzione cartografica di base del PGT vigente;
  - la redazione degli **elaborati di variante al DdP**, allo scopo di stralciare gli ambiti di trasformazione non ancora attuati a partire da quelli ritenuti maggiormente incidenti su porzioni del territorio comunale particolarmente sensibili e delicate;
  - la redazione degli **elaborati di variante al PdS** per l'aggiornamento e l'integrazione delle previsioni di servizi, con aggiornamento delle schede di rilevazione e dei relativi contenuti metrici, eventualmente anche in materia di servizi religiosi; per l'adeguamento delle sue disposizioni attuative; il tutto con le conseguenti modificazioni al PdR, rendendo così meglio coerenti le disposizioni tra i due strumenti urbanistici;
  - la redazione degli **elaborati di variante al PdR**, in conseguenza dell'avvenuto completamento di piani attuativi e opere pubbliche; per favorire il recupero degli edifici esistenti con particolare attenzione per le zone che costituiscono i Nuclei di Antica Formazione (di seguito NAF); per l'inserimento di puntuali previsioni atte a favorirne il completamento. Per i NAF si procederà utilizzando le attività e le elaborazioni già effettuate in relazione a queste porzioni di territorio comunale (ad esempio le deliberazioni già assunte in materia di **rigenerazione urbana**) con l'obiettivo strategico di una loro valorizzazione che deve necessariamente utilizzare anche operazioni delicate e complesse di diradamento e demolizione all'interno dei NAF.

- **aggiornamento delle norme di attuazione** alle nuove disposizioni entrate in vigore successivamente all'approvazione del PGT (a titolo esemplificativo le disposizioni in materia di invarianza idraulica, quelle sull'utilizzazione dei vani interrati, ecc), nonché l'adeguamento alle definizioni prevalenti del Regolamento Edilizio Tipo e per integrarne e migliorarne le regole sulla base delle criticità riscontrate in fase attuativa, il tutto nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti nel DdP;
- la redazione degli elaborati a carattere urbanistico necessari al preventivo procedimento amministrativo di **Valutazione Ambientale Strategica** (di seguito VAS) della variante al Vigente P.G.T. (art. 4 Legge Regionale 12/2005);
- **l'assistenza alla conduzione del processo partecipativo** di condivisione con il pubblico interessato e i diversi portatori d'interesse delle scelte urbanistiche contenute nel progetto di variante.

La prestazione professionale sarà distinta nelle seguenti fasi:

- FASE 1 - Attività prodromiche necessarie per l'adozione degli atti della variante al PGT e degli atti pianificatori connessi:
  - 1 *1.1 acquisizione documenti in possesso dell'Amministrazione, aggiornamento cartografico, esame dello stato di attuazione del PGT, in particolare per quanto attiene agli ambiti di trasformazione e gli ambiti sottoposti a pianificazione attuativa;*
  - 2 *1.2 esame e catalogazione dei suggerimenti e delle proposte pervenute all'Ente comunale, in conseguenza dell'avviso di avvio del procedimento (art. 13, comma 2-13, L.R. n. 12/2005), ed elaborazione orientamenti iniziali di concerto con l'incaricato della VAS e sulla base degli indirizzi e degli obiettivi di PGT definiti dall'Amministrazione Comunale. Formulazione di parere tecnico preliminare;*
  - 3 *1.3 partecipazione alla/e Conferenza/e dei Servizi di VAS;*
  - 4 *1.4 redazione della proposta di variante ai diversi atti costitutivi del PGT per l'adozione in Consiglio comunale;*
  - 5 *1.5 valutazione degli eventuali pareri delle parti sociali ed economiche;*
  - 6 *1.6 adozione - A seguito del deposito degli atti della variante di PGT e degli atti pianificatori connessi, si da avvio alla fase 2*
- FASE 2 - Attività successive all'adozione finalizzate all'approvazione della variante al PGT:
  - 7 *2.7 esame e catalogazione delle osservazioni e del Parere di Compatibilità provinciale pervenuti all'Ente comunale e formulazione di parere tecnico preliminare;*
  - 8 *2.8 partecipazione alla Conferenza dei Servizi con la Provincia per la formulazione del Parere di Compatibilità al PTCP;*
  - 9 *2.9 predisposizione estratti relativi alle parti modificate in accoglimento totale o parziale delle osservazioni e delle prescrizioni del Parere di Compatibilità provinciale per l'approvazione del progetto di variante in Consiglio comunale;*
  - 10 *2.10 controdeduzione alle osservazioni e approvazione della variante al vigente PGT;*
  - 11 *2.11 definitiva redazione della variante al PGT secondo le determinazioni del Consiglio comunale di approvazione;*

- 12 2.12 predisposizione degli *shape file* secondo lo schema fisico vigente di Regione Lombardia e controllo telematico di rispondenza ai requisiti;
- 13 2.13 supporto all'Ufficio Tecnico comunale per il caricamento e invio alla Regione Lombardia degli *shape file* e di tutta la documentazione relativa per la validazione.

Nell'espletamento della prestazione professionale, il Tecnico incaricato:

- si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dall'Amministrazione committente, di iniziativa di quest'ultima o su iniziativa di autorità esterne alla stessa,
- all'adeguamento progressivo di tutti gli elaborati in corso di formazione in seguito allo sviluppo dell'incarico,
- garantirà la disponibilità alla partecipazione alle riunioni informative indette dall'Amministrazione comunale,
- garantirà, per tutta la durata dell'incarico, la consulenza edilizia/urbanistica all'ufficio comunale.

#### **Articolo 4 – altre prestazioni del Tecnico incaricato**

La prestazione professionale **comprende**, anche, le elaborazioni di seguito elencate nei limiti necessari all'espletamento dell'incarico:

- ricognizione e catalogazione del sistema dei vincoli e beni culturali e monumentali (anche privati),
- ricognizione e catalogazione del sistema paesaggistico e ambientale (repertorio e individuazione delle emergenze, indagine fotografica),
- definizione delle classi di sensibilità paesaggistica,
- classificazione funzionale delle strade e relative fasce di rispetto,
- definizione della Rete Ecologica Comunale (REC),
- ricognizione e catalogazione -anche catastale- del patrimonio immobiliare di proprietà comunale (immobili e aree),
- ricognizione, individuazione ed elaborazioni in merito ai contenuti del PTCP – Piano territoriale di coordinamento provinciale (es. aree agricole strategiche),
- indicazioni relative al sistema del trasporto pubblico locale (TPL),
- indicazioni relative al sistema dei servizi a rete con loro individuazione (PUGSS),
- indicazioni relative alla zonizzazione acustica,

#### **Articolo 5 - Prestazioni escluse**

La prestazione professionale **non** comprende gli studi e le elaborazioni e le prestazioni di seguito elencate -se non nei limiti necessari all'espletamento dell'incarico- per le quali, comunque, garantirà l'attività di supporto ai soggetti titolari delle prestazioni:

- al sistema agricolo e agronomico (classi di capacità d'uso dei suoli, tipi forestali con loro delimitazione e definizione di tipologie, sistema degli allevamenti, pascoli e loro fasce di rispetto),
- al sistema urbano (numero dei piani, tipologie edilizie, stato di conservazione, grado di utilizzazione, destinazione d'uso piano terra e superiori, utilizzo del sottosuolo),
- al sistema della produzione (ERIR – Elaborato tecnico Rischio Incidenti Rilevanti),
- al sistema del commercio (censimento e individuazione delle attività);
- al sistema geologico, idrogeologico e sismico (relazioni e studi geologici, idrogeologici, idrografici),
- al sistema VAS – valutazione ambientale strategica (studi e approfondimenti relativi al rapporto ambientale, ai suoi allegati e alla sintesi non tecnica),
- al sistema PDS – Piano dei Servizi (studi e gli approfondimenti relativi al sistema del trasporto pubblico locale (TPL), al sistema dei servizi a rete con loro individuazione (PUGSS) e al sistema cimiteriale (individuazione e fasce di rispetto),

#### **Articolo 6 - Altre condizioni disciplinanti l'incarico**

1. Il Tecnico incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso di spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a

qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente.

2. L'Amministrazione committente si impegna a mettere a disposizione del Tecnico incaricato, all'inizio dell'incarico e comunque entro 30 giorni dal formale incarico al Tecnico incaricato, tutta la documentazione nella propria disponibilità connessa, necessaria o anche solo opportuna allo svolgimento dell'incarico medesimo, anche tramite specifiche richieste a enti o soggetti diversi e, in particolare:
  - a. *la cartografia di base del vigente PGT ovvero eventuale cartografia aggiornata del territorio comunale, se disponibile;*
  - b. *le mappe catastali;*
  - c. *i piani attuativi già conclusi che abbiano modificato la struttura del rilievo aerofotogrammetrico nonché i piani attuativi adottati o approvati che non siano stati ancora conclusi;*
  - d. *studi, ricerche, analisi, approfondimenti comunque denominati, effettuati da soggetti pubblici o privati incaricati dall' Amministrazione committente, relativi alla realtà comunale che si ritiene debbano essere fatti propri;*
  - e. *i suggerimenti e le proposte pervenute al protocollo;*
  - f. *le pratiche edilizie che hanno comportato trasformazioni a livello territoriale e che determineranno il livello degli aggiornamenti cartografici speditivi;*
  - g. *le osservazioni pervenute al protocollo successivamente all'adozione della variante;*
  - h. *ogni altro documento, atto, studio, analisi, approfondimento che possa risultare utile alla stesura della variante al PGT.*
3. La documentazione di cui al comma 2, ove disponibile, sarà fornita su supporto informatico o se non disponibile su base cartacea, e potrà essere riprodotta liberamente dal Tecnico incaricato, a propria cura e spese,
4. L'Amministrazione committente si impegna inoltre a garantire al Tecnico incaricato e/o ai suoi collaboratori, con le modalità e le forme consentite dalla vigente legislazione in materia di tutela della privacy, l'accesso agli uffici interessati nonché a tutto il territorio comunale al fine di verificare, anche in presenza di personale messo a disposizione da parte dell'Amministrazione, la realtà del territorio e le relative eventuali criticità,
5. L'Amministrazione si impegna altresì a comunicare sollecitamente al Tecnico incaricato le proprie determinazioni sugli elaborati consegnati nelle varie fasi di espletamento dell'incarico.
6. Ferma restando, comunque e sempre, l'esclusiva proprietà intellettuale di quanto elaborato, l'Amministrazione committente diviene proprietaria di tutti gli elaborati ed è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva solo ad avvenuta completa liquidazione del compenso pattuito e può farvi apportare, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, tutte le modifiche e/o varianti ritenute opportune e/o necessarie.
7. Per quanto previsto al comma 6, in capo all'Amministrazione committente non incombe alcun obbligo di comunicazione al Tecnico incaricato o altri adempimenti, nemmeno in relazione alla scelta dei nominativi di altri professionisti a cui verranno conferiti incarichi per la modifica di alcuni e/o tutti gli elaborati.
8. **Il Tecnico incaricato si riserva il diritto di non accogliere le richieste di modificazione del vigente PGT qualora ritenga che queste contrastino con disposizioni normative cogenti e/o con gli indirizzi generali in materia impartiti da Enti superiori, con la concezione del piano vigente e con gli indirizzi generali nello stesso contenuti. In tale situazione il Tecnico incaricato può recedere dall'incarico e ha diritto alla liquidazione del compenso relativo al lavoro già svolto e predisposto.**
9. Il Tecnico incaricato si impegna a:

*a) porre in essere tutti i mezzi concettuali ed operativi che, in relazione all'incarico affidato, appaiano idonei ad assicurare il risultato che l'Amministrazione committente si è ripromessa all'atto del conferimento del mandato. L'incarico viene svolto operando con l'intesa espressa che la responsabilità e gli oneri derivanti dalle attività necessarie all'espletamento dello stesso faranno capo esclusivamente al Tecnico incaricato senza che possano derivarne maggiori spese per l'Amministrazione committente;*

*b) tenere gli opportuni contatti con l'Amministrazione committente, ed in particolare con il Responsabile Unico del Procedimento fermi restando i requisiti di indipendenza ed autonomia della prestazione d'opera intellettuale oggetto dell'incarico, per sottoporre all'assenso di massima dello stesso e dell'Amministrazione comunale gli elaborati e le soluzioni proposte nelle varie fasi di espletamento dell'incarico, partecipando altresì ad eventuali incontri con Enti, Organi, Commissioni, Assemblee, Gruppi, ecc;*

*c) tenere una serie di incontri, per un numero massimo pari a 10 (dieci), di durata massima pari a 4 (quattro) ore, da effettuarsi in normali orari d'ufficio (08.00 - 13.00 o 14:00 - 19:00), salvo quanto meglio specificato di seguito:*

- n. 3 (tre) incontri iniziali con l'Amministrazione committente (sia la componente politica sia quella tecnica) per l'individuazione delle linee programmatiche secondo cui si intende delineare la nuova politica di governo del territorio;
- n. 3 (tre) incontri con la cittadinanza per l'illustrazione del progetto di pianificazione da effettuarsi in orario pomeridiano/serale 14:00-22:00;
- n. 2 (due) presenze alle sedute del Consiglio comunale di adozione e di approvazione della prima variante al vigente PGT;
- n. 2 (due) incontri con Enti e Autorità superiori al fine di confrontarsi in relazione ai pareri in tema di VAS;
- n. 1 (un) incontro per la definizione concertata del parere di compatibilità con il PTCP di Bergamo, salvo diversa richiesta di integrazione a cura degli Enti competenti;
- n. 2 (due) incontri con Enti competenti in materia ambientale e igienico sanitaria al fine di confrontarsi in relazione alle osservazioni che devono esprimere in merito agli elaborati che costituiscono la prima variante al vigente PGT, salvo diversa richiesta a cura degli Enti competenti;

*d) gli elaborati testuali e cartografici sono presentati, muniti di firma autografa del Tecnico incaricato, in numero di 2(due) esemplari in forma cartacea e in 1 (uno) esemplare digitale (formato DWG, SHAPE, PDF, XLS E DOC) per quanto riguarda gli elaborati adottati, e in numero di 1 (uno) esemplari in forma cartacea e in 1 (uno) esemplare digitale (formato DWG, SHAPE, PDF, XLS E DOC) per quanto riguarda gli elaborati approvati affinché l'Amministrazione committente possa trarne tutte le copie ritenute opportune e/o necessarie. Qualunque elaborato, redatto in forma di bozza per l'effettuazione di incontri, valutazioni, presentazioni ecc., verrà fornito in numero di 1 (uno) esemplare in forma cartacea e trasmesso preventivamente in formato digitale, per consentire all'Amministrazione committente di riprodurlo e poterlo distribuire, se ritenuto necessario, a tutti i soggetti coinvolti;*

*e) tutte le spese vive, le trasferte e le vacanze derivanti dalle attività sopra elencate, fatta eccezione per trasferimenti fuori regione, sono già comprese nell'importo del presente disciplinare.*

## **Articolo 7 - Durata e termini per l'espletamento dell'incarico**

1. La prestazione ha inizio dalla data di formale comunicazione al Tecnico incaricato dell'avvenuta esecutività della determinazione di affidamento dell'incarico e dopo la consegna al Tecnico incaricato da parte dell'Amministrazione committente.

2. L'incarico ha termine alla pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione definitiva.

3. I termini per l'espletamento della prestazione sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione committente, e sono così determinati:

### FASE 1 – 180 giorni

- Acquisizione documenti - aggiornamento cartografico - esame dello stato di attuazione - 30 giorni,
- Esame e catalogazione delle proposte/istanze – elaborazione orientamenti iniziali di concerto con l'incaricato VAS - 30 giorni,
- Partecipazione alle CdS di VAS - esame pareri delle parti sociali ed economiche 15 giorni - presentazione bozze - 90 giorni,
- redazione della proposta diversi atti costitutivi del PGT per l'adozione in Consiglio comunale - 30 giorni

### FASE 2 – 180 giorni

- partecipazione alla CdS con la Provincia,
- esame e catalogazione delle osservazioni e del Parere di compatibilità provinciale pervenuti all'Ente Comunale e formulazione di parere preliminare
- predisposizione atti relativi alle parti modificate in accoglimento totale o parziale delle osservazioni e prescrizioni del Parere di Compatibilità provinciale - 90 giorni,
- definitiva redazione del PGT secondo le determinazioni del Consiglio comunale di approvazione,
- predisposizione degli shape file secondo lo schema fisico vigente di Regione Lombardia e controllo telematico di rispondenza ai requisiti
- supporto all'Ufficio Tecnico comunale al caricamento e invio a Regione Lombardia degli shape file sopra detti per validazione 1 giorno

4. I termini sono inoperanti nei periodi necessari all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati o da adempimenti burocratici e riprendono a decorrere all'emissione dell'atto di assenso o alla conclusione dell'adempimento, oppure alla scadenza del termine per il silenzio assenso qualora previsto dall'ordinamento. Tale sospensione comporta il differimento del termine di un pari numero di giorni. Il Tecnico incaricato non procederà alla prestazione successiva fino all'ottenimento di una conferma scritta da parte dell'Amministrazione committente.

5. La sospensione non opera qualora il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso o nella conclusione dell'adempimento dipenda da richieste di integrazioni, di modifiche o di altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al Tecnico incaricato o dipenda da un comportamento negligente dello stesso.



6. L'Amministrazione committente può richiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 90 (novanta) giorni il Tecnico incaricato può chiedere di recedere dal disciplinare. La sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del Tecnico incaricato, diverse dal semplice pagamento delle prestazioni utilmente effettuate, valutate secondo criteri di ragionevolezza e proporzionalità, rispetto ai corrispettivi determinati contrattualmente.

### **Articolo 8 - Compenso professionale**

1. Per le prestazioni professionali si fa riferimento alle "Linee Guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 **"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"** Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 - Aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019" e precisamente:

- la scelta del Professionista sarà per **"affidamento diretto"** ed avverrà ad insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento.
- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, come previsto al punto 1.3) della Linea Guida n.1 l'importo della prestazione è stata **negoziata** fra il RdP e il Professionista.

2. L'importo della prestazione (corrispettivo) è stata **negoziata** prendendo come riferimento il 'Regolamento approvato con Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, (c.d. decreto Parametri) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016",

3. Il corrispettivo per l'attività professionale prevista dal presente disciplinare è quantificato, tenuto conto della tipologia e della complessità della prestazione professionale richiesta, in cui il tempo impiegato per l'attività professionale e per gli incontri con l'Amministrazione committente e gli Enti superiori concorre come fattore determinante per il calcolo del compenso stesso, tenuto conto inoltre del grado di complessità dell'attività di pianificazione richiesta (grado di complessità G stimato pari a 1,00) e nel rispetto di un adeguato decoro della professione, elementi entrambi prescritti dall'art. 2233 del Codice Civile, forfettariamente convenuto ed immodificabile, con I.V.A. e contributo previdenziale esclusi;

4. Pertanto complessivamente il **compenso professionale** comprensivo delle spese vive e tecniche, ivi comprese quelle relative agli incontri formali con l'Amministrazione committente con i suoi organismi consultivi o rappresentativi, nonché con altre rappresentanze della popolazione, sino ad un massimo di n. 10 (dieci) presenze in loco, ammonta a \_\_\_\_\_ euro oltre il contributo previdenziale e l'I.V.A. nelle rispettive percentuali in vigore alla data di emissione delle fatture.

### **Articolo 9 - Modalità di corresponsione dei corrispettivi**

Di norma il compenso professionale sarà corrisposto dall'Amministrazione committente per **acconti** alle seguenti scadenze:

- 10% all'aggiornamento cartografico;
- 30% all'adozione;
- 40% all'approvazione;
- 20% alla validazione con esito positivo degli shape file da parte di Regione Lombardia.

Tuttavia il Responsabile del Procedimento ed il Professionista incaricato potranno **negoziare** ulteriori e diverse modalità di erogazione degli acconti in relazione all'andamento dell'attività qualora il predetto andamento sia riconducibile ad elementi indipendenti alla volontà del Professionista; allo stesso modo, in relazione alla complessità delle prestazioni di pianificazione, il Responsabile Unico del Procedimento può autorizzare al frazionamento del pagamento degli importi in acconti proporzionali all'accertato stato di avanzamento delle prestazioni, fatti salvi i termini per il saldo.

Alla scadenza di pagamento, come sopra individuata, il Tecnico incaricato procede a presentare apposita fattura elettronica che l'Amministrazione committente provvede a saldare entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione dei documenti inviati.

Dalla scadenza prevista, sulle somme dovute e non pagate, decorrono, a favore del Tecnico incaricato e a carico dell'Amministrazione committente gli interessi legali ragguagliati al tasso ufficiale di sconto stabilito dalla Banca d'Italia, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Per quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alla Tariffa Professionale, la cui interpretazione viene, di comune accordo, demandata all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo.

I corrispettivi sono erogati esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente dedicato

La liquidazione dei corrispettivi è subordinata al permanere dell'efficacia temporale dell'assicurazione e all'accertamento dell'assenza di inadempimenti erariali, ed è inoltre subordinata alla presentazione, con almeno 30 (trenta) giorni di anticipo sulla scadenza del termine, della seguente documentazione:

- a) *fattura fiscale elettronica completa di codice IBAN del conto dedicato*
- b) *documentazione unificata necessaria all'acquisizione d'ufficio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010, solamente qualora siano mutate le condizioni di iscrizione agli enti previdenziali o assistenziali rispetto al pagamento precedente;*

I termini non decorrono in caso di presenza delle condizioni ostative.

#### **Articolo 10 - Prestazioni accessorie o successive**

Sono esclusi dall'importo di cui sopra i corrispettivi spettanti al Tecnico incaricato per eventuali prestazioni accessorie o successive al completamento del presente incarico, se dallo stesso eseguite, quali:

- a) *il reperimento e/o l'elaborazione e/o la verifica da parte del Tecnico incaricato di particolari indagini di settore specificatamente richieste dall'Amministrazione committente ovvero ancora l'approntamento della documentazione spettante all'Amministrazione committente, ma dalla stessa non fornita;*
- b) *sostanziali modifiche d'impostazione della variante al PGT derivanti dall'entrata in vigore durante lo svolgimento dell'incarico di nuove disposizioni normative e regolamentari di carattere urbanistico, a livello nazionale, regionale o di Enti superiori;*
- c) *predisposizione, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, di ulteriori copie di qualunque elaborato prodotto, anche in bozza, oltre il numero fissato;*
- d) *effettuare incontri con gli organismi rappresentativi o consultivi del Comune nonché con enti o soggetti diversi dall'Amministrazione comunale diurni, serali o notturni eccedenti le previsioni,*
- e) *approntamento di sostanziali varianti e/o modificazioni degli elaborati richieste dall'Amministrazione committente dopo la loro consegna per l'adozione o l'approvazione in Consiglio comunale.*

In caso di esecuzione delle prestazioni di cui sopra, le parti adeguano il corrispettivo stabilito all'entità delle nuove prestazioni, con criteri di discrezionalità o di analogia di tipo di prestazione, sempre però secondo intese da concordare preventivamente.

#### **Articolo 11 - Consulenti e tecnici specialisti, collaboratori professionali, subappalto, prestazioni di terzi**

1. Ai sensi dell'articolo 105, del decreto legislativo n.50 del 2016, il disciplinare non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Ai sensi dell'articolo 105, del decreto legislativo n.50 del 2016, l'affidamento a lavoratori autonomi di prestazioni professionali specifiche non è considerato subappalto. L'Amministrazione

committente è estranea ai rapporti intercorrenti tra il Tecnico incaricato e gli eventuali terzi affidatari ai sensi del periodo precedente.

3. Eventuali apporti di tecnici specialisti, concordati tra l'Amministrazione committente e il Tecnico incaricato non compresi nel presente disciplinare, danno luogo a specifico incarico da parte dell'Amministrazione committente.

### **Articolo 12 - Assicurazione professionale e spese contrattuali**

Il Tecnico incaricato dichiara di aver stipulato polizza assicurativa di responsabilità civile e professionale, per danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_ con validità fino al \_\_\_\_\_, con massimale di euro pari a \_\_\_\_\_.

### **Articolo 13 - Penali**

1. Nel caso in cui il Tecnico incaricato non completi le prestazioni concordate nei termini previsti, viene applicata una penale pari allo 0,05% (zero virgola zero cinque per cento) dell'importo dell'onorario professionale (esclusi l'I.V.A. e il contributo previdenziale del 4%) per ogni giorno di ritardo, fino comunque ad un importo complessivamente non superiore al 10% (dieci per cento) del compenso complessivo.

2. Nel caso in cui il ritardo superi i 90 giorni da ciascuna scadenza di cui all'articolo 5, l'Amministrazione committente può, con deliberazione motivata, revocare l'incarico; in questo caso spetta al Tecnico incaricato il compenso per le sole prestazioni svolte fino alla data di comunicazione della suindicata deliberazione.

3. Qualora l'Amministrazione committente proceda di sua iniziativa alla revoca dell'incarico, devono essere corrisposti al Tecnico incaricato i compensi pattuiti per il lavoro svolto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 25% (venticinque per cento) sui compensi maturati.

4. Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla regolamentazione del presente disciplinare diverso dai ritardi, si applica una penale pecuniaria forfettaria nella misura da un minimo del cinque per cento ad un massimo del 10 per cento del corrispettivo contrattuale. Qualora la violazione o l'inadempimento siano riferiti ad una specifica prestazione, la penale non può essere superiore al 10% (dieci per cento) del valore economico della stessa prestazione. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dall'Amministrazione committente in relazione alla gravità della violazione o inadempimento.

5. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili al Tecnico incaricato.

### **Articolo 14 - Riservatezza, coordinamento, astensione**

1. Il Tecnico incaricato è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene le notizie che possono influire sull'andamento delle procedure, anche ma non solo, ai sensi degli articoli 53 del D.Lgs 50 / 2016.

2. Il Tecnico incaricato è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.

3. Senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione committente è preclusa al Tecnico incaricato ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione o gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o approvati

dall'Amministrazione committente. Il divieto non si applica ai competenti uffici dell'Amministrazione committente e agli organi esecutivi e di governo della stessa.

4. Il Tecnico incaricato deve astenersi dalle procedure connesse all'incarico nelle quali dovesse in qualche modo essere interessato, sia personalmente che indirettamente, segnalando tempestivamente all'Amministrazione committente tale circostanza.

5. Le prestazioni devono essere svolte in modo da non ostacolare o intralciare la conduzione e l'andamento degli uffici e degli organi dell'Amministrazione committente; il Tecnico incaricato deve coordinarsi, accordarsi preventivamente e collaborare con tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'espletamento delle prestazioni, con particolare riguardo alle autorità e alle persone fisiche e giuridiche che siano in qualche modo interessate all'oggetto delle prestazioni. Egli deve segnalare tempestivamente per iscritto all'Amministrazione committente qualunque inconveniente, ostacolo, impedimento, anche solo potenziali, che dovessero insorgere nell'esecuzione del disciplinare.

6. Con la sottoscrizione del disciplinare il Tecnico incaricato acconsente che i suoi dati personali resi per la stipulazione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione del disciplinare medesimo siano trattati dall'Amministrazione committente ai sensi del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, egli altresì prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina del predetto GDPR.

### **Articolo 15 - risoluzione del disciplinare**

1. E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il presente disciplinare in ogni momento se il Tecnico incaricato contravviene alle condizioni di cui al disciplinare stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile Unico del Procedimento, non produce la documentazione richiesta o la produce con ritardi pregiudizievoli, oppure assume atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

2. E' altresì facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il presente disciplinare se il Tecnico incaricato, in assenza di valida giustificazione scritta recapitata tempestivamente alla stessa Amministrazione committente, si discosta dalle modalità di espletamento delle prestazioni di cui all'articolo 3 o contravvenga agli obblighi di cui allo stesso articolo.

3. Il disciplinare può altresì essere risolto in danno del Tecnico incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) *revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di Tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura del Tecnico incaricato non dispone di una figura professionale sostitutiva;*
- b) *perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;*
- c) *applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;*
- d) *violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;*
- e) *accertamento della violazione del regime di incompatibilità.*

4. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

5. Qualora l'Amministrazione committente proceda di sua iniziativa alla revoca dell'incarico, devono essere corrisposti al Tecnico incaricato i compensi pattuiti per il lavoro svolto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 25% (venticinque per cento) sui compensi maturati.

6. Resta inteso comunque che, al fine dell'applicabilità delle penali e dell'eventuale revoca dell'incarico, gli eventuali ritardi devono essere notificati al Tecnico incaricato e che, a far data dalla notifica, vengono computati i tempi del ritardo medesimo.

### **Articolo 16 - Adempimenti legali**

1. Il Tecnico incaricato dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione d'incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali vigenti per la sottoscrizione del presente disciplinare e che, in particolare:

- a) non ricorre alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- b) non sono intervenute sospensioni, revoche o inibizioni relative all'iscrizione all'ordine professionale dei tecnici titolari di funzioni infungibili come definite in sede di procedura di affidamento.

2. Si prende atto che in relazione al Tecnico incaricato non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, a tale scopo è acquisita l'autocertificazione di cui al d.P.R. n. 445 del 2000, del Tecnico incaricato, che ne assume ogni responsabilità, sostitutiva della documentazione antimafia, ai sensi dell'articolo 89 del citato decreto legislativo.

3. Il Tecnico incaricato dovrà autocertificare la regolarità contributiva presso la Cassa previdenziale o le Casse previdenziali di appartenenza allegando il certificato di regolarità contributiva.

4. Il Tecnico incaricato rinnova altresì l'impegno, già assunto negli articoli che precedono, al rigoroso rispetto, durante l'intero svolgimento dell'incarico, dei contenuti e delle prescrizioni delle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia urbanistica e a quelle eventualmente emanate entro il termine di consegna all'Amministrazione committente degli elaborati modificativi del vigente PGT.

### **Articolo 17 - Domicilio, rappresentanza delle parti**

1. Il Tecnico incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente disciplinare presso la propria sede sita in \_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_. Qualunque comunicazione effettuata dall'Amministrazione committente al domicilio indicato o tramite PEC, regolarmente ricevuta, si intende efficacemente ricevuta dal Tecnico incaricato.

2. Il Tecnico incaricato individua se stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente disciplinare;

3. L'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente disciplinare quale Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del decreto legislativo n. 50 del 2016, arch. ROBERO PAGLIARO.

4. Ogni comunicazione, richiesta e/o ordine indirizzati dall'Amministrazione committente ad uno dei soggetti di cui al comma 2 si intende effettuato al Tecnico incaricato. Ogni comunicazione richiesta, osservazione, atto o documento che il Tecnico incaricato intenda far pervenire all'Amministrazione committente è trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento di cui al comma 3.

### **Articolo 18 - Tracciabilità dei pagamenti**

1. Se non già effettuato prima della stipula del presente disciplinare, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, il Tecnico incaricato, deve comunicare alla Amministrazione committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, acceso presso banca o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del presente

disciplinare oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. In assenza delle predette comunicazioni l'Amministrazione committente sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per i predetti pagamenti previsti dal presente disciplinare.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente disciplinare devono avvenire mediante lo strumento del bonifico bancario o postale sui conti dedicati di cui al comma 1.

3. Ogni bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione il CIG.

4. La violazione delle prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 comporta l'annullabilità del disciplinare qualora reiterata per più di una volta.

### **Articolo 19 - Definizione delle controversie**

Per quanto non espressamente qui convenuto, le parti fanno riferimento alla legge 2 marzo 1949, n. 143 "Testo Unico della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto", al decreto ministeriale 17 giugno 2016, al decreto legislativo 50/2016 e all'art. 2233 del Codice Civile e loro successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti.

Eventuali divergenze l'Amministrazione committente ed il Tecnico incaricato circa l'interpretazione del presente disciplinare e la sua applicazione e/o esecuzione e/o risoluzione, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, sono deferite al giudizio di tre arbitri, dei quali due scelti rispettivamente da ciascuna parte ed il terzo, con funzione di presidente, scelto d'accordo tra le parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione ha sede l'Amministrazione committente.

### **Articolo 20 – Disposizioni transitorie e finali**

1. Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Tecnico incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per l'Amministrazione committente solo dopo l'intervenuta eseguibilità del provvedimento formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti; è comunque fatta salva la riserva di cui al comma 2.

2. Anche dopo l'approvazione di cui al comma 1, il presente disciplinare è vincolante per l'Amministrazione committente solo per le prestazioni per le quali sia stato assunto specifico impegno di spesa comunicato al Tecnico incaricato, nonché alle prestazioni accessorie e alle spese conglobate limitatamente a quanto strettamente connesse con le prestazioni affidate.

3. Per le prestazioni ulteriori e successive a quelle di cui al comma 2, il presente disciplinare è vincolante per l'Amministrazione committente solo dopo che la stessa amministrazione avrà comunicato per iscritto l'ordine o la comunicazione di procedere ad eseguire una o più delle predette prestazioni ulteriori e successive, corredati dagli estremi dell'assunzione del relativo impegno di spesa.

4. Per le prestazioni ulteriori e successive di cui al comma 3, così come per le prestazioni opzionali il presente disciplinare costituisce per il Tecnico incaricato specifico obbligo unilaterale e impegno irrevocabile, anche ai sensi degli articoli 1324, 1329, 1334 e 1987 del Codice civile, efficace sin dalla sua sottoscrizione, ma avente effetti nei confronti dell'Amministrazione committente solo mediante gli adempimenti di cui allo stesso comma 3.

5. E' sempre facoltà discrezionale dell'Amministrazione committente non procedere all'affidamento oppure di procedere all'affidamento a terzi, delle prestazioni ulteriori e successive, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti.

6. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente disciplinare e la sua attuazione, ivi comprese le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Tecnico incaricato.